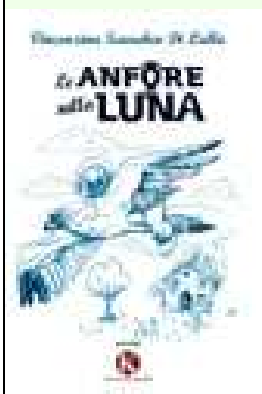


► **LIBRI 1 / LE ANFORE SULLA LUNA DI VINCENZINA SCARABEO** di FC



S'intitola "Le anfore sulla luna" (Editore Kimerik, www.kimerik.it) il libro che raccoglie quattordici racconti destinati a bambini e ragazzi (ma non solo) scritti dalla dirigente scolastica Vincenzina Scarabeo Di Lullo di Venafro (da poco andata in pensione).

I racconti sono stati scritti per bambini di oggi che saranno gli uomini di domani: storie brevi che raccolgono l'eredità di opere classiche come ad esempio "Il novellino" e "Lo cunto de li cunti ovvero l'intrattenimento de' piccirille". Pagine che si leggono con facilità, specie se sono la mamma o il papà che a sera, nel mettere a letto il loro bambino, modulano la voce a seconda delle vicende presentate da ciascun racconto.

"Il racconto, scritto o orale che sia, si sa, è il genere letterario preferito dai bambini – scrive l'autrice nella prefazione. "E' ragionevolmente breve ed i personaggi interpretano solitamente la lotta tra il bene e il male, con la vittoria finale dei belli e dei buoni, della gioiosa atmosfera del 'vissero tutti felici e contenti'. Certamente le eccezioni si presentano quando i racconti sono destinati ad un pubblico adulto, come ad esempio i mirabili '49 racconti' di Ernest Hemingway; ma la raccolta di quattordici racconti è destinata ad un pubblico di bambini".

La Scarabeo Di Lullo ricorda come la quotidiana consuetudine con studenti di ogni età le abbia consentito di rimanere affacciata alla finestra su un mondo sempre nuovo e sempre uguale: il mondo della fanciullezza e della adolescenza.

"Se nella prima società post-industriale era ancora possibile discutere sugli esiti del cosiddetto salto generazionale, oggi si impone una riflessione diversa riferita a tempi ben più ristretti - scrive. "Non occorre infatti esaminare gli esiti culturali dei passaggi da una generazione all'altra per rinvenire adattamenti culturali innovati, ma è sufficiente rilevare gli effetti immediati determinati dalla introduzione sul mercato di prodotti tecnologici di nuova generazione. La componente tempo è strettamente collegata agli effetti della diffusione del nuovo prodotto tecnologico, poco importa se si tratta di un anno di un mese o di un giorno perché il nuovo prodotto determina il mutamento dei punti di vista dei bambini, dei ragazzi, degli adolescenti senza che gli adulti possano arginare il fenomeno. Eppure si raccomanda alle agenzie educative, in primis alla famiglia e alla scuola, di tenere duro, di continuare a riportare la sensibilità infantile e giovanile nell'alveo dei valori umani e civili tradizionalmente validi. Come fare? Ormai è chiaro a tutti che non vale la pena innalzare steccati tra passato e presente contrapponendo tra loro culture. Si tratta di operare una sorta di innesto tra vecchio e nuovo, sicché le giovani generazioni possano utilizzare strumenti nuovi per continuare la civiltà fondata su quei valori che insegnano "come l'uomo s'eterna". E tra i valori antichi da salvaguardare c'è la scrittura e la fabulazione. Il gioco richiede flessibilità, intelligenza emotiva, propensione ad assecondare i mutamenti antropologici e a prefigurarsi le società del futuro.

E allora, se mamma e babbo, mettendo a letto il loro bambino, moduleranno la voce a seconda delle vicende presentate da ciascun racconto, la raccolta "Le anfore sulla luna" non sarà certamente inutile, anzi, servirà a tanti bambini ad addormentarsi piano piano. Dolcemente.

► **LIBRI 2 / PETROCELLI E IL FASCINO DELLA TRASUMANZA** di FC



Il patrimonio Unesco: un grande impegno per proteggere, valorizzare e trasmettere intatti alle generazioni future i tesori più preziosi della natura, dell'arte, della storia e della cultura dell'uomo.

Il fenomeno della transumanza viene presentato ancora vivo e produttivo sul territorio italiano e europeo, soprattutto nelle regioni meridionali. Qui si possono trovare i protagonisti delle migrazioni stagionali e i siti dove si svolgono iniziative culturali, ricreative, ricettive, produttive e religiose legate alla storia della transumanza verticale/orizzontale, antica e moderna.

In più vengono selezionate le aree archeologiche e naturalistiche presenti su itinerari fantastici che si snodano lungo la rete tratturale e che permettono di praticare il turismo dolce, in parte già certificato dall'Unesco.

Curata dal molisano Edilio Petrocelli, la guida di 160 pagine è edita da Touring Editore nella collana "Divulgazione e illustrati".